



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# l'Unità



**beltempo si spera**  
FESTA DE L'UNITÀ DELLE DONNE  
PISA, 1-24 LUGLIO 2005  
OSPEDALETTO AREA EXPO

Anno 82 n. 200 - sabato 23 luglio 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

**«Quanto più cresce la paura tanto meno siamo sensibili ai diritti degli altri. E allora? Non dobbiamo difendere**



**la nostra sicurezza? Guai se non lo facessimo. Ma quando lo facciamo a scapito dei diritti**

**di altri non dobbiamo mai dimenticare che anche noi siamo "gli altri degli altri"».**

Giuliano Amato, 21 luglio

**Paura e proteste dei musulmani**

**MARINA MASTROLUCA**  
«La polizia non può sparare su ogni sospetto»  
a pagina 3

**Le indagini sugli attentati**

**ALFIO BERNABEI**  
A Londra un arresto, diffuse le foto dei kamikaze  
a pagina 2

**Violante: confronto sull'antiterrorismo**

**EDOARDO NOVELLA**  
«Noi siamo disponibili, ma saremo attenti alle virgole»  
a pagina 7

## Il lungo incubo di Londra Ucciso per paura nel metrò

**CACCIA ALL'UOMO** Alla stazione di Stockwell un asiatico non si ferma all'alt della polizia, gli agenti lo raggiungono, l'immobilizzano e gli sparano. Ma addosso non aveva esplosivo. Scotland Yard si giustifica: era coinvolto nelle indagini di terrorismo. La città è dominata dalla psicosi del kamikaze

**Il reportage**

**NELLE STRADE DI LONDRA**

**Una radiolina in tasca, la paura negli occhi**

■ di Enrico Fierro  
inviato a Londra

I londinesi non ne possono più. Hanno i nervi a pezzi. Stanno cedendo. Ieri un'altra giornata d'inferno: la polizia spara e uccide un presunto kamikaze, metro bloccata, trasporti in tilt. Nella testa dei londoners un solo pensiero, angosciante. Come Winston Churchill, si chiedono se mai arriverà «la fine dell'inizio». Quell'incubo che li ha svegliati la mattina del 7 luglio e che sembra non cessare mai. Le bombe sui treni dell'underground, i double decker che saltano, l'angoscia del vivere quotidiano con in testa il terrore del prossimo attacco.  
segue a pagina 4

**IL COMMENTO**

**IL FANTASMA DEL SOSPETTO**

LUIGI BONANATE

Questa nostra sconvolgente cronaca terroristica ci mette oggi di fronte a una delle conseguenze non volute, ma purtroppo non inaspettate, di una instabile risposta alla sfida terroristica. La persona che è stata uccisa ieri nella metropolitana forse era del tutto estranea agli eventi recenti; forse i poliziotti si sono lasciati prendere dall'ansia di prevenire un nuovo attentato. Nessuno li condannerà per questo. Le condizioni psicologiche in cui lavorano sono drammatiche e lo stress li rode minuto per minuto.  
segue a pagina 24



**L'editoriale**

ANTONIO PADELLARO

**Sicurezza destra, sinistra**

**F**ino a prova contraria le misure contro i terroristi non sono di destra né di sinistra. Se rispondono all'imperativo di garantire il diritto dei cittadini di vivere senza il rischio di saltare in aria. Senza la paura di salire sulla metro o sul bus. Senza l'angoscia di doversi chiedere continuamente se saranno loro, se saremo noi i prossimi obiettivi. Questo perché, come ci ricordava Giuliano Amato ieri su "Repubblica", la sicurezza è il presupposto della libertà, e soltanto nei regimi totalitari o di fievole democrazia si è convinti che una maggiore sicurezza debba per forza comportare una minore libertà. Da questo punto di vista tragiche sono le notizie che giungono da Londra dove un uomo è stato abbattuto (qualcuno dice giustiziato) dai reparti speciali per impedirgli di compiere un attentato. Circostanza, tuttavia, non confermata, visto che dai primi accertamenti non gli è stato trovato addosso un solo grammo di esplosivo. La sensazione raggelante è che ieri a Londra sia stato ucciso ingiustamente un uomo solo perché tira una brutta aria per gli islamici.  
segue a pagina 25

**Staino**

È PASSATO IL PRELIEVO FORZOSO DELLA SALIVA...

...LA DONAZIONE VOLONTARIA IN UN OCCHIO, PER NOSTRA FORTUNA È ANCORA REATO.



## Nel mirino Roma e Vaticano Varato il piano sicurezza

**ULTIMORA**  
Autobombe sul Mar Rosso  
25 morti e 100 feriti  
a pagina 4

■ di De Giovannangeli e Tarquini

«Colpiremo al cuore delle capitali europee, a Roma, ad Amsterdam e in Danimarca». È la rivendicazione con cui le Brigate Abu Hafs al Masri firmano l'attacco di mercoledì e tomano ad avvertire l'Occidente «apostata». Intanto i servizi militari israeliani lanciano l'allarme sul Vaticano: lo confermerebbero documenti at-

tribuiti ad Al Qaeda. Sempre ieri il governo italiano ha varato il decreto antiterrorismo: confermato il test del Dna per i sospetti terroristi, mentre sull'ipotesi di una superprocura Berlusconi prende tempo e chiede il sostegno dell'opposizione. Prodi dice: «Sono misure condivisibili». No di Bertinotti.  
alle pagine 2-7

## Ciampi insiste: voto in aprile

Il presidente preoccupato dello stato dell'economia

VINCENZO VASILE

**N**o, non è stato «male interpretato», come sostiene ambigualmente Berlusconi: Ciampi non si acccontenta delle voci ufficioshe che dipingono un premier in difficoltà accedere, con più o meno rassegnazione e convinzione, alla sua richiesta di un voto anticipato al 9 aprile 2006. E rilancia pubblicamente: «È interesse di tutte le forze politiche». L'intimazione è inusuale, seppur pronunciata nel tono di un pragmatico ragionamento sulle cose da fare.  
segue a pagina 8

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Il prelievo

**LA STRATEGIA DEL TERRORE** impone la ricerca di nuovi metodi di lotta, nuove analisi e nuovi strumenti culturali. Strateghi, studiosi e democratici di vario orientamento si interrogano, come è avvenuto ieri mattina a Omnibus (ultima tribuna rimasta in tv) sul perché il fondamentalismo terroristico faccia presa su giovani islamici educati nelle migliori scuole dell'Occidente. Si cerca di capire come mai l'appeal delle nostre civiltà sia così basso (che dipenda da Giuliano Ferrara?). Quel che appare certo è che la fallimentare guerra in Iraq ha dato una sponda al contagio terroristico, come ha ricordato il giornalista di Repubblica Guido Rampolli. E ora, a ognuno la sua Guantanamo. Ed ecco la Lega, che, con la sua ossessione fisiologica, tipica di ogni razzismo, pretende misure inutili contro il terrorismo, ma capaci di umiliare le persone e di creare odiose discriminazioni. Vogliono la saliva? Non serve a niente, ma chiediamo di cominciare subito dalla nostra. Si presenti per il prelievo il ministro Calderoli: pochi italiani si tireranno indietro.

**aldo giannuli**  
**una strana vittoria**  
le internazionali anticomuniste  
Vol. II  
a cura di **vincenzo vasile**  
5,90 euro oltre al prezzo del giornale  
archiviati non più segreti  
oggi in edicola  
**l'Unità**

**III 870**  
**IL VOLO SPEZZATO**  
STRAGE DI USTICA: LE STORIE I MISTERI I DEPISTAGGI IL PROCESSO  
di **Erminio Amelio**  
e **Alessandro Benedetti**  
Editori Riuniti 2005  
18 Euro, +00 pagine  
una sfida da oltre cinquant'anni.